

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 4 agosto 2026, alle ore 10:20 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "8^ Commissione Accesso agli Atti" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Ottava commissione accesso agli atti del 4 agosto 2026.

Appello.

Presidente Sturiano assente.

Vicepresidente Abrignani presente.

Consigliere Caradonna presente.

Consigliere Carini presente.

Consigliere Di Girolamo presente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Milazzo Leonora, presente.

Consigliere Orlando, presente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Sanmartano, presente.

I consiglieri sono in numero di 10 su 11.

La seduta è valida.

Abbiamo raggiunto il numero legale alle ore 10:20.

La consigliera Licari partecipa alla commissione con la scheda ospite numero 45, avendo temporaneamente dimenticato la propria.

La parola al vicepresidente Abrignani."

Alle ore 10:21, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Colleghi, buongiorno a tutti.

Apriamo la ottava commissione, accesso agli atti.

Oggi è ospite in questa commissione l'ingegnere Putaggio, il dirigente dell'Ufficio Speciale per l'Attuazione del PNRR, che era stato convocato dal presidente Sturiano per parlare appunto dei progetti, dello stato dei progetti inseriti nel piano del PNRR.

C'era stato inviato proprio dal dottore Putaggio un elenco del programma appunto degli interventi del PNRR che adesso andremo a leggere e se ci sono poi delle domande L'ingegnere potrà darci delle delucidazioni in merito.

Nella prima parte del programma, ingegnere, leggo degli interventi relativi all'abilitazione al cloud per le pubbliche amministrazioni locali.

Questo credo che sia, diciamo, parte, riguarda, diciamo, un intervento del dirigente Palmerino, la parte Sono tutti fotografati, sono suddivisi per azione, per missione del PNR.

Questa è la prima missione innovazione sociale.

Ci sono— possiamo aprire il microfono? Sì, infatti."

Prende la parola **Funzionario Alessandro Putaggio**:

"Così facciamo botta e risposta.

Ok, esatto.

Allora, la prima missione rappresenta tutti quelli che sono gli interventi, tutti già avviati dal collega Giovanni Palmeri, in merito di innovazione tecnologica.

Sono sommano qualcosa di più di 1 milione di euro e sono tutti interventi avviati su diverse azioni per l'informatizzazione della pubblica amministrazione.

Ok, quindi questi sono interventi già tutti che sono stati avviati ed in essere.

Ok, quindi se non ci sono domande su questi interventi direi di passare, di andare oltre e quindi passiamo, ingegnere, alla missione numero 2, giusto? Possiamo Sì, sì, prego, prego.

Qua c'erano già delle domande che volevamo fare.

Sì, sì, che è la realizzazione di questo sistema di bike sharing nel comune di Marsala, centro urbano, sistema di bike sharing, relativi servizi per la gestione.

Si parla di intervento concluso, però noi l'altra volta avevamo posto, diciamo, dei punti interrogativi, delle domande che poi volevamo porgere all'ingegnere Putaggio, perché abbiamo visto che effettivamente ci sono degli stalli bike che poi durante l'amministrazione Grillo sono stati collocati e poi forse rimodulati, nel senso accesi, erano spenti poi sono stati accesi, però bike non abbiamo mai, non sono stati mai collocati, eppure si parla di intervento concluso.

Allora, l'intervento non è— entra di sponda sul PNRR.

Questo è un intervento che era coperto con altre somme, poi hanno rendicontato semplicemente sul PNRR.

È concluso in quanto il settore lavori pubblici, il RUP, il geometra Parrinello, ha acquistato il sistema di bike sharing, che sarebbero le 3 pensiline messe allo stadio, alla stazione ferroviaria, al Salato, e le relative biciclette che si trovano depositate all'ufficio, all'SPL, in attesa che venga avviata dal settore, sempre dall'SPL, un avviso per la posa in opera.

Risponde al vero che non c'è compatibilità tra il loro sistema di carica del— Tecnicamente, ripeto, questo è un intervento che è stato solo spondato"

Prende la parola **Segretario Commissione:**

"sul Alle ore 10:25 entra in commissione il presidente Sturiano, che assume la direzione della seduta.

In questo momento non"

A questo punto, interviene **Funzionario Alessandro Putaggio:**

"ci sono postazioni libere.

Presidente, scusa, mi ti aggiorno soltanto che siamo stavamo parlando di del sistema bike sharing e ci stava dicendo, diciamo, come l'intervento dove è arrivato, diciamo, a che punto è.

Quindi questo punto stiamo"

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"trattando, va bene? Il vicepresidente Abrignani continua la commissione senza inserire la scheda istituzionale per mancanza di postazioni."

Interviene quindi **Funzionario Alessandro Putaggio:**

"Un'ora sono digitato.

Allora, io e Lucia mattina la sabato era le otto e mezza.

Era successo una serie di cose, capito? Che sai? Aveva successo in conversazione scorsa.

C'erano un po' di ritardi.

Un po' di ritardi, però a battaglia se siamo white non avremo white.

Io ho sentito l'ora e quarantacinque.

Ma scusa, è questa la seconda volta che vuoi andare via? Questo lì, la sigla non è buona.

Ma sinceramente, picciotto, mi dispiace che ti hai fatto aspettare.

Io tra l'altro ho già accumulato ritardi perché ho i cantieri che mi aspettano, però andiamo avanti.

Ale, non ti preoccupare, devo solo fare due cose.

No, no, no, no, non me ne vado, qua sono."

Alle ore 10:27, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"E allora, buongiorno ragazzi, siamo in ritardo, avete perfettamente ragione.

E allora, mi diceva il consigliere vicepresidente Abbrignani che stavamo parlando del bike sharing.

No, stavamo parlando del bike sharing.

Il bike sharing è un intervento riproposto sul PNRR come sponda, nel senso che è stato finanziato con altri fondi ministeriali.

L'operazione è conclusa in quanto il settore lavori pubblici che ne ha la competenza ha acquistato sia le pensiline che le biciclette.

E non ho notizie di altri, di eventuali compatibilità, incompatibilità eventualmente chiamate il geometra Parrinello.

Le biciclette si trovano nelle SPL ed è stata data a disposizione al dirigente dalla sindaca di fare un avviso per andare ad affidare il servizio di bike sharing.

Certo, certo.

Quindi siamo solo in attesa dell'affidamento, che non era in ogni caso nel finanziamento perché era una cosa a parte.

Ok, Linda mi gilla appena un attimo.

Si aspetta, avviso.

Però parlate chiaramente con Farinello, Mimmo.

Quindi un super Mimmo, ti hai chiesto, giusto? Ale.

Eh sì.

Ok.

Sì, sì, sì, avevamo parlato di questa cosa, nel senso che le stazioni di ricarica rispetto alle biciclette che avevamo comprato c'era incompatibilità, quindi bisognava capire.

E che so, ma chiamare a Mimmo, sentire.

E allora, abbiamo dato un inizio con un ordine cronologico.

Stavo seguendo il primo punto presentato.

Ok, quindi tutto avviato, avviato, avviato, era stata tutta completata.

Demolizione, ristrutturazione, sì, sì, vabbè, caviamo direttamente su scuola di Mario Nuccio.

Alessandro, i lavori sono in corso, l'ultimazione è prevista per il 31 agosto, il ministero ha dato la proroga.

Siamo in fase di definire controsoffitti, pavimentazioni e gli impianti già sono condizionamente montati, gli infissi sono tutti in fase di montaggio.

Quindi diciamo è una scuola Marinucci in bella regione siciliana e i lavori sono in uno dei più belli secondo me che ci sono in Sicilia.

Questo si riesce a completare un quadro e dovete vederlo poi finito.

Quello 0-13, questo è veramente— si inizia, si entra a 0 anni e si esce a 13.

Scuola elementare e media.

Francesca Modeo.

Chi sono figli e figlie? Chi sono figli e figlie di Modeo? Però un progetto quello con il lui ha vinto concorso di progettazione nazionale che aveva bandito il ministero e tra i 190 istituti in tutta Italia quindi Marsala ha avuto questo istituto e se tutto insomma dovremmo completarlo bellissimo sì sì l'ho visto bellissimo Sì, sì, sì, abbiamo ritardato un pochino per quanto riguarda il punto successivo, che è quello della zona sportiva che abbiamo approvato.

Ma non c'è quello, quello non c'entra niente.

Non è che sul coso conno? No, no, quello è il PN Metro.

Ristrutturazione tramite eventuali demolizioni e ristrutturazioni di edifici, ampliamento del volume 20%, pazzina.

No, no, no, quello non c'è, quello è il PN Metro, non c'entra niente.

Era sempre all'interno di questo quadro economico? No, perché quello è il PN Metro.

Non è PNRR.

Ho fatto la— lascio tu l'aspettativa.

Quello è un altro finanziamento, non è PNRR, è PNMed, l'Agenzia per la Coesione.

Anzi, ero convinto che fosse il campus sportivo che collegherà il Marionuccio con la Cosentino.

Ci sono 4000 metri quadrati che abbiamo tardato per l'approvazione del progetto, soprattutto per la quantificazione dell'espropriazione.

E infatti ero preoccupato.

No, non stiamo andando avanti.

Non avevo scadenze.

No, no, no, no.

Devono iniziare in giugno i lavori.

Però dico, non abbiamo scadenze particolari.

Sì, sì, sarà bellissimo.

Allora, lei presenta la scuola Mario Nuccio a ridosso delle case popolari, prendi via Tunisi come se dovessi arrivare, prendi dalle case popolari per salire.

No, è tutto perché si collega fino al campo di via Istalla, per esempio, campo da calcio.

Da lì, dalla strada, c'era quell'edificio vecchio che era tutto pieno di amianto, che era stata io.

L'abbiamo demolito, ristrutturato, facendoci asilo nido, tutto quello che c'è, scuola dell'infanzia.

E in più ci sono 4000 metri quadrati che abbiamo fatto un'area unica.

Già uno si distrae.

E allora, come efficientamento energetico, avendo— che su, vuoi che inviate mille testate? No, no, no, no, no, no, scusate, è assolutamente impossibile oggi.

Scusate, scusate, scusate, scusate, Flavia, scusate, scusate, che ma sennò un ingegnere se ne sta dietro.

No, non è questo il problema.

Magari ci sono diversi che parlano e a mezzo metro non riusciamo a sentirci, e quindi— E allora, ingegnere, vuoi relazionare tu punto per punto? E poi subito dopo, noi subito dopo il Cosentino c'è— E allora Subito dopo il Cosentino.

Sì, allora, l'intervento di demolizione e ricostruzione di una palazzina è la quarta palazzina popolare di via Mazzara.

I lavori sono in corso in fase di definizione.

Entro settembre consegneremo gli immobili ai precedenti proprietari.

Questa era l'ultima palazzina.

Abbiamo realizzato anziché 4 appartamenti, 5 appartamenti.

3 saranno dati ai precedenti inquilini e 2 saranno affidati scorrendo una graduatoria che attualmente è viva presso i servizi sociali.

Quindi entro settembre viene ultimata la— è finita, è stato saturato.

Questa è la quarta palazzina che è stata realizzata e completata.

Poi ci sono 2 interventi relativi a vecchi finanziamenti già realizzati, quello dell'area di via Scipione l'Africano e via De Mille, vengono riportati in questo elenco del PNRR perché sono stati, erano vecchi interventi del Ministero degli Interni finanziati e conclusi e poi spondati sul PNRR perché erano coerenti con le missioni.

Uno i marciapiedi di via De Mille, l'altro si fa la figura che aspettavo.

Quindi sono due interventi di 340 e 70.000 euro di vecchi finanziamenti.

Poi abbiamo— ma stiamo parlando marciapiedi 2021, sono vecchi interventi, sì, no, finiti, sono rendicontati sul PNRR.

Però su Bacia Mughissa non potevamo mettere collaudo perché c'è a seguire l'altro progetto.

Com'è? Perché avevano bisogno di trovare progetti che erano coerenti con la misura e li hanno inseriti di dentro.

Erano fondi del Ministero dell'Interno passati qua, un po' come rigenerazione urbana passata sulla PNRR.

Come— esatto, l'abbiamo spesi là.

Allora, poi ci sono sempre sulla missione 4 i 2 asili di Amabilina e di Bosco.

La proroga è stata data dal Ministero al 31 agosto.

Quello di Bosco, diciamo, è allineato con i tempi.

C'è qualche ritardo in più su Amabilina sugli impianti, però stiamo procedendo.

Considerate che per tutti gli interventi la procedura è ultimazione 31 agosto più 60 giorni per la definizione di tutti.

No, rendicontazione è sempre di dicembre.

Però il 31 agosto è l'ultimazione, più 60 giorni per la definizione di tutte le credenziali.

Quindi diciamo, però, a Boscolo chiudiamo al 31 agosto.

L'altro agosto significa, nel senso, dal punto di vista strutturale, poi c'è qualcosa a Reggio, quindi sono nei 60 giorni.

Poi ci sono i 60 giorni per la definizione delle sistemazioni esterne e quant'altro.

Considerate Ma forse in un mese.

Abbiamo solo il problema degli impianti che devono arrivare.

La rendicontazione è il 31 dicembre.

Considerate che per i due asili abbiamo ottenuto un finanziamento extra PNRR di 240.000 euro per gli arredamenti.

Per tutti gli arredi.

Ma come usava a dire, picciò? Non ci chiede, se gli stai chiedendo, stai su un muro ad aspettare il cavo e già la foga, se chiede ogni tanto non si rompete.

Va bene, e sulla missione M5 che sarebbe quella dei servizi sociali, le attività relative ai servizi sono tutte avviate e praticamente concluse.

Gli interventi, quello sulla scuola ex Cannata è ultimato, quello di 710.000 euro.

Sul Giovanni XXIII anche qua i lavori sono in corso, dovremmo ultimare come per gli altri il 31 agosto più i soliti 60 giorni per la definizione.

Stiamo correndo ma diciamo gli interventi vanno, vanno, però diciamo stiamo cercando di questa cosa della Giovanni XXIII.

Abbiamo visto che c'erano due interventi: una ristrutturazione residenza per anziani in appartamenti autonomi.

Sono praticamente il Giovanni XXIII, grava su due CUP.

Uno è il primo piano dove ci sono gli alloggi housing first, quindi per gli anziani, e il centro servizi che è al piano terra.

Sono due finanziamenti separati, l'appalto è stato fatto però con un unico lavoro, nel senso che non si potevano separare.

Mi sorge un dubbio.

Dico, la Giovanni Mendegnaismo in questo momento, dico, è sempre affidata? No, per ora no.

C'era una sospesa, diciamo, quella procedura con l'IPAB.

L'immobile di cui è nostro, questo noi stiamo parlando sulla parte comunale.

Sì, ho capito, parte comunale che però è affidata direttamente all'IPAB.

Era affidata all'IPAB.

E quindi niente, ci revocavamo l'assegnamento sugli affidamenti? Non lo so, cioè, capisci, su quei due finora l'IPAB non è che è sciolta, attenzione.

Ma l'IBAB non ha— no, una parte del presidente, cioè a parte che è privata, ma l'immobile è tutto del comune.

Una parte dell'immobile è andata all'IBAB e questo non sono stati oggetto di lavoro e rimarrà all'IBAB.

Quando noi finiamo sarà riconcessa all'IBAB.

La parte che non è oggetto dell'intervento PNRR, sia piano terra che primo piano.

No, la Palazzina Nuova non c'entra niente.

Quello è loro, quello è loro che se la sono affittata, che se la sono affittata.

Quindi devo capire, no, ma ancora non lo so.

Ma sì, ma l'attività, dipende anche io da attività che attività fa.

Se non fanno attività, come fanno a tenere l'IPAB? Non riguarda noi, non ci riguarda.

Il problema è che siccome una parte l'hanno affittata, la parte che tecnicamente è nostra altra comunale che poteva essere anche utilizzata per loro.

Dico, stiamo facendo lavori e quindi nel momento in cui completeremo questi lavori, questi sono nostri.

Poi noi, perché l'idea del PNRR è quella di continuare a dare i servizi agli anziani oggetto di finanziamento PNRR con fondi ministeriali e quindi avere la continuità con i servizi per gli anziani.

E quindi il punto successivo qual è? Che dice ristrutturazione locale Questo è il piano terra.

Sono tutti e due interventi al piano terra e al primo piano del Giovanni XXIII vecchio.

Però non ci dite che io non riesco a collegare qual è la parte— ci sono le planimetrie, nel senso, no, c'è un livello chiuso, significa giusto? No, metà e metà è rimasto, metà.

Sì, no, voglio dire, se fanno questi lavori lavori piantarli nel primo piano.

A Giovanni XXIII quale locale ce ne stanno? Non ce ne stanno niente, sono collegate, sono autonome.

Quindi significa— allora, sta cosa che andiamo a fare, una cosa bella spinta, ne pigliamo i planimetri e ne verifichiamo anche con le planimetrie per cercare di capire.

No, ma poi ce lo vediamo, ce lo facciamo dare.

Un progetto gestisce chi su gestisce, sa? E la parte progettuale noi, diciamo, l'architetto di Martina.

Ok, quindi ce l'hai tu tecnicamente? E chi su poi magari— sì, sì, dopo devo chiedere al prete.

Esatto.

A parte che se non domandata e mi sento a disagio ormai.

Dottore, visto anche, diciamo, il poco tempo che ci rimane a causa del nostro ritardo, io volevo sapere da lei, diciamo, a livello generale qual è lo stato, diciamo, di benessere in termini di percentuale di tutte queste opere, diciamo, che abbiamo trattato, cioè se grosso modo sono già in fase di completamento oppure no.

Sì, sì, no, l'abbiamo analizzata uno per uno, intendevo, nel senso che grosso modo— no, grosso modo no.

Sì, sì, no, no.

E allora la questione, noi il 31 agosto entro l'anno rendicontiamo tutto il PNRR e lo chiudiamo tutto.

Rimane escluso, e passo alla prossima misura di rigenerazione urbana dove ci sono i due interventi di Salinella e di Via Verdi, perché mentre per Via Verdi praticamente abbiamo ultimato e i lavori saranno consegnati entro il mese di agosto.

Ormai sono definite e chiuse col verbale di ultimazione.

Siamo nella fase dei 60 giorni successivi, quindi via verde.

Cosa diversa è per Salinella, perché per Salinella è arrivata questa settimana la proroga al 31 dicembre 2027.

Quindi Salinella è stato— il Ministero, perché no, Tecnicamente vi spiego perché.

L'azione di rigenerazione urbana prevedeva dei target di livello nazionale nei confronti della Comunità Europea.

Il target nazionale è stato raggiunto, quindi l'Italia ha garantito il raggiungimento del risultato sulla rigenerazione urbana e in maniera automatica i fondi sono stati assegnati a Marsala, a tutta Italia.

Anche se una parte degli interventi non erano conclusi.

Quindi per loro non era la conclusione, il target non era la conclusione di tutti gli interventi, ma il raggiungimento di 100.000 metri quadrati di rigenerazione urbana.

No, era stata, era a Parco, era a Parco Però dico, tutti gli scambi inizialmente, tutto, perché secondo noi quello che vale al futuro, quindi quello che noi diciamo, quello che in realtà ora c'è, questa struttura che non era— però dico, nel momento— no, però dico, dal punto di vista di pareri sia urbanistici che di volumetria, no, no, no, era conforme, è stata dichiarata conforme e valutata.

La possiamo smontare tutta.

Non so se c'è in corso una detenzione da parte degli ex proprietari che l'hanno venduta al comune a un certo punto, come è accaduto per via di— ma si è difenduto, poi non ci posso cangiare tutta destinazione di bollo.

No, no, vabbè, ma non è che è stato espropriato, è stato venduto.

Espropriato per farci bike.

E pagavamo un fottio di soldi perché 5 milioni di euro Non ti è venuto fuori il bilancio? Ho già chiesto di sentire la scala, quindi vedi, immagina.

5 milioni? È tutto quello? No, no, io ti posso garantire, pagavo questa novella 5 milioni di euro e non ti è venuto fuori il bilancio.

Loro dal 31/12/2026.

Lì era fatto, volevi sapere, torniamo a parlare della struttura della novella.

Mi seguite? Ora il problema qual è? Dal punto di vista, perché abbiamo un problema con questo progetto, però dal punto di vista della compatibilità urbanistica, fisiologica, una serie di cose, La regione l'ha dato.

Va bene, quindi detto questo particolare, quindi Salinella, quindi, quindi, esatto, quindi dottore, sostanzialmente criticità, grosse criticità sull'avanzamento, sullo stato dei lavori non ce ne sono.

Ci sarà il problema della gestione, della gestione degli impianti.

C'è della gestione in che senso? Ok, però dico sulla tabella dei lavori grosse criticità non ci sono, siamo stranamente ottimo.

No, allora gli ultimi due, gli ultimi due interventi: l'ippodromo, l'ippodromo è stato concluso, sul Regis risulta già rendicontato e finito.

La città, la città, la cittadella dello sport sarà ultimata il 31 agosto.

Mancano soltanto i campi di padel che sono in fase di arrivo, sia quello coperto che quello scoperto.

Sono in corso da parte degli uffici le procedure per l'affidamento.

Questa è l'urgenza di andare ad affidare, soprattutto Salinella e gli uffici competenti si stanno adoperando, si sono adoperati per affidare subito dopo Subito dopo il 31 agosto, questa è una cosa più importante.

Perché se non la affidiamo poi è vandalizzato e tutto questo.

Adesso come balliamo? Come? No, no, no, no, i due di San Cacciagazzo questo.

E siccome saremmo ballando tu e quelli l'ho detto, Via Verde è finita e Salinella il 31 dicembre.

Su Via Verde, su Via Verde ponevamo un problema.

È questo, sto chiedendo proprio questo.

Inizialmente noi ricordavamo che su Via Verdi c'era un progetto preliminare di espropriazione e continuità tra la strada litorale e Via Verdi.

Il progetto esecutivo non prevedeva— io non parlo esecutivo, io parlo di quello preliminare.

Non è, non è— poi Massimo dice che si fermava rispetto al progetto preliminare, perché i tempi di espropriazione— e infatti ti dico, non è mai arrivato ad attuazione.

Cioè, quindi questo terreno è di un privato ed il privato è rimasto? Non è stato inserito nel progetto.

Per me dico, ma non si può fare un progetto di— Ma è un'altra questione.

Certo, se c'è la volontà di andare ad aprire questa strada, ma sono altre somme, altri progetti.

In questo non ci sarebbe stato il tempo per gli espropri.

Però i tempi di esproprio non erano compatibili, perché noi stiamo arrivando ora praticamente senza esproprio.

Immagina, noi ci mettevamo nei cavalli.

Pino, ti ricordi? Non è che ci mettiamo nei cavalli dalla parte di via Venti.

Quello di chiudere, quello di aprire.

Che dici? No, questa è via Venti, questa è strada.

Scusa, posso fare una domanda sulla gestione dello studio? Vieni, vieni, Gianpaolo.

Ingegnere, una domanda, un'informazione sulla Cittadella dello Sport.

Magari ha già risposto, ma non ho sentito.

Sì, sì, sì, sì, sì.

Io utilizzo i termini che ha utilizzato l'ingegnere.

Ha chiamato Cittadella dello Sport e quindi io chiamo Cittadella dello Sport.

Allora, no, volevo dire, e ho capito quindi che ormai il Diciamo in consegna il bene, quindi nel senso i lavori sono ultimati, la pista è ultimata, rimane in consegna dell'impresa fino a quando non viene collaudata.

La responsabilità in questo momento sia la pista che dell'impianto è la cittadella, è ancora, aspettiamo solo i campi di padel entro questa settimana, quindi diciamo entro il fine agosto poi saranno montati"

Interviene Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO:

"e conclusi i lavori.

Siccome Siccome la domanda verteva proprio in questo, siccome ho saputo, ne avevo parlato con l'ingegnere per le vie brevi, che ci sono stati già dei furti, circa 30.000 euro di danni già adesso accertati, giusto ingegnere? È la responsabilità dell'impresa finché non— Sì, lo so, però dico, quando questa impresa a settembre andrà via, quindi nel brevissimo periodo, cosa succederà? Questo mi chiedo.

Ho già detto che gli uffici si stanno adoperando per la Per gli avvisi.

Ok, quindi si sta procedendo in maniera veloce per fare un bando.

Sì, settimana che sta già avviando il bando, ma già avevamo iniziato pure prima.

Ok, ok, grazie, grazie.

Questa cosa, dottore, è importante.

Sì, assolutamente.

Posso, posso,"

Interviene Funzionario Alessandro Putaggio:

"presidente? E fammi capire, tu ci tieni un po' a questa cosa? Per gli affidamenti.

Questa cosa è più importante del completamento.

Perché nel momento in cui vengono finite, una settimana,"

Interviene quindi Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO:

"tutti i così si caricano.

Grazie, ingegnere.

Una sola domanda, ingegnere Butaggio, una sola domanda.

Siccome ancora non è stato completato, si riesce a trovare una soluzione per fare delle modifiche? Perché purtroppo mi dicono che ci sono delle imperfezioni, soprattutto nelle gabbie dove devono essere inseriti i cavalli per partire la corsa, e quindi sono più stretti di quello che dice— come si chiama? No, quando partono, box, all'inizio box.

No, esatto, sì, sì, sì, sì.

Per la pista, se si possono fare le modifiche.

Perché? Perché qualcuno che magari potrebbe essere intenzionato a fare una richiesta per affidarsi questo, questa pista, ha giustamente delle necessità basate dai criteri che dicono la moderazione sportiva affinché loro possono eseguire le corse.

Ma se questi box, se questi box, e infatti cosa dico, se questi box non sono della misura quando devono partire e quando devono entrare, c'è qualche, c'è qualche imperfezione.

Ok, ok, negli stalli.

Perfetto.

Dico, c'è qualche imperfezione, si può regolarizzare? Sarà regolarizzata, è stata prevista nell'avviso tutte le migliori modifiche al progetto da parte del soggetto attuatore, a carico del privato.

E poi questa cosa che è stata attenzionata, dentro questa cava, perché è una cava, ok, dentro questa cava c'è al centro uno spezzone di tufo che grandissimo, che questo, se c'è questo, mi dicono che non si possono eseguire le gare agonistiche principali.

Se viene demolito questo, si può eseguire il tutto.

Quindi di conseguenza chi la deve prendere, giustamente, se ha le condizioni per poter fare e dare il meglio e avere delle prospettive future, lo farà.

Se lo deve fare solo per gli allenamenti, sinceramente chi vuole fare un passo del genere se la penserà 3 volte, è giusto? Quindi se si possono fare queste migliorie,"

Alle ore 10:53, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Interviene **Funzionario Alessandro Putaggio**:

"tutte le migliorie di cui siamo a conoscenza saranno messe nell'avviso da parte del proponente, fermo restando che l'intervento prevede anche l'ippoterapia che non deve essere necessariamente un'attività agonistica e che poi noi, e quindi dico poi a seconda come sarà fatto, diciamo, la parte dell'avviso, saranno dati anche la possibilità, andando a mettere nel conto economico, di eventuali modifiche o miglioramenti della struttura esistente.

Ma in questo momento l'impresa ha finito, non possiamo più andare a fare modifiche.

Ormai abbiamo finito, in fase di collaudo.

Esatto.

No, eh, ed è una delle possibilità che si stanno valutando per l'affidamento.

Meraviglioso, una cosa del genere.

Questo, no, però Gaspare, dipende se nasce come voglio fare gare o no."

Interviene **Funzionario Alessandro Putaggio**:

"L'avviso può essere sezionato, però la— ovviamente, siccome c'è la parte dell'impianto sportivo, del centro sportivo, che ha il suo valore.

Considerate che sarà l'unico campo di padel coperto della provincia, quindi dal punto di vista di opportunità si ritiene, almeno gli uffici ritengono, di fare un unico avviso dove l'associazione, un'eventuale associazione temporanea di imprese, metta assieme la parte, diciamo, di ippoterapia, o diciamo legata all'ippica, con tutta la parte di gestione della clubhouse, del ristorante, dei campi di padel, dei campi di tennis, di bocce.

Quindi diciamo l'idea è quella, perché sennò avremmo delle possibilità in cui se la aggiudica uno e l'altro rimane scoperto.

Quindi da quello che so io gli uffici si stanno muovendo per un affidamento unitario di tutto l'impianto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"Inizialmente il progetto di ippodromo?"

Sul punto, prende la parola **Funzionario Alessandro Putaggio** che dichiara:

"No, finanziamenti sono due: uno per l'ippodromo di 800.000 euro e uno— sì, sono due— e uno per il centro sportivo di 1.700.000 euro.

È prevista"

A questo punto, interviene **consigliere Linda Licari**:

"una tribuna per il pubblico? No, no, no, no, no.

Presidente, volevo fare una domanda.

Questo tipo di suono differenzia mente e non mente."

A questo punto, interviene **consigliere Linda Licari**:

"La scelta poteva essere questo o altro? Urbanisticamente non mi piace.

Io volevo chiedere una cosa che non ho capito.

Anche per quanto riguarda la rivista Infine, ditta, scusami, siccome c'è sempre"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"stata questa mezza detta rivista Infine.

Scusate, dico così per essere più chiaro.

Qualcuno mi chiede di dirlo a microfono, io non ho difficoltà a dirlo a microfono.

È un punto di chiarezza.

Perché il punto di chiarezza? Siccome c'è stata tutta questa barzelletta che abbiamo fatto l'ippodromo, abbiamo fatto l'ippodromo, abbiamo fatto l'ippodromo, è un filone di finanziamento che se non veniva presentato non si pigliava.

Non era o faccio un ippodromo, faccio un'altra cosa.

Che sia chiaro, era solo per recuperare quello che il comune già aveva come progetto.

E siccome il comune aveva investito negli anni passati per un ippodromo proprio a Scacciaiazzo, tant'è che si chiama ippodromo.

Quando parliamo di dicitura ippodromo è perché per poter avere il finanziamento di quest'opera naturalmente c'era il recupero dell'esistente che si chiamava ippodromo e in più la parte sociale, la parte sociale, riqualificazione, ampliamento, struttura, club house, area sportiva, proprio per un punto di aggregazione sociale.

Quindi quando qualcuno dice, ma pista ippica, non nasce come pista ippica per andare a fare gare ufficiali.

Poi dico, si può anche adeguare, attenzione, potrebbe anche diventarlo.

Naturalmente la volontà dell'amministrazione non era quello di fare gare, chiaro? Quindi quando si parla di ippoterapia, si parla, è un punto dove ci sono i cavalli, ci può essere il recupero dei cavalli, come dice Gaspare.

Potrebbe essere tranquillamente adeguato per poter fare anche gare ufficiali.

Quindi poi sarà magari interesse, perché non lo metto in dubbio, può essere pure si può fare una manifestazione di interesse in questo momento prima ancora di far uscire il bando dell'affidamento.

Se c'è qualcuno che è interessato, noi siamo interessati, possiamo fare Chi se lo vuole affidare e chi vuole proporre questa domanda per affidamento dice: se io ho tutto quello che mi circonda, ma io infatti ho chiesto se si può fare.

Ah, se si può fare non lo so, perché bisogna capire quando si fa il bando d'affidamento, perché cosa si affida.

Che non è che tu puoi affidare per una cosa e poi tu lo vai a modificare.

Capiamoci, giusto Alessandro? Cosa diversa se c'è una manifestazione di interesse, dice io voglio solo la parte dell'ippodromo, me la sistemo io, faccio un progetto di finanza, ma tengo per 20 anni e faccio tutto l'adeguamento.

No, destinazione è quella, la destinazione.

Il problema è se la vuoi adeguare, è un qualcosa in più."

Sul punto, prende la parola **consigliere Linda Licari** che dichiara:

"Linda, prego.

Linda, prego.

Linda, io volevo chiedere, oltre al campo di padel, il campo di padel, ci sono altri campi, ad esempio di bocce? Cioè, per capire cosa c'è.

No, no, io volevo capire cosa c'è come sport oltre tennis.

Ok, quindi possono partecipare veramente più associazioni riunite sempre i nati, giusto? Ok, chiarissimo."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"E allora, consiglieri, sono le ore 11:05.

Salutiamo e ringraziamo l'ingegnere Putaggio per la presenza, quindi possiamo tranquillamente chiudere"

Alle ore 11:05, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:05, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

La seduta termina alle 11:05.